

Matrice per la progettazione di prove di competenza / compiti in situazione

PRODOTTO /PRESTAZIONE ATTESA/ TITOLO DELLA PROVA DI COMPETENZA o COMPITO IN SITUAZIONE		
COMPETENZA CHIAVE (quali e quante?)	TRAGUARDI DI COMPETENZA (da Indicazioni nazionali o dal Curricolo d'istituto)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (da indicazioni nazionali o dal curriculum d'istituto)
EVENTUALE ALTRO ELEMENTO INDIVIDUATO DALLA SCUOLA (es. INVALSI, sfondo istituzionale, priorità del RAV)		
ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO		IMPIANTO DI VALUTAZIONE
Fase 1: avvio del lavoro (enunciato del compito e preliminari fasi di organizzazione del lavoro)	DIAGNOSTICA (EX: Specificare fra le diverse tipologie - brain storming, conversazione clinica, creazione del clima, evento stimolo..., - che possono fornire osservazioni utili per la definizione dei descrittori presenti in ogni Competenza, indicate nelle Rubriche/Griglie di Valutazione)	
Fase 2: attività di preparazione/condivisione contenuti (attività volte a sviluppare abilità e conoscenze, atteggiamenti: quali? Come? Con cosa? Dove? Tempi?..)	FORMATIVA (EX: test, questionari, produzioni varie...)	
Fase 3: compito in situazione (Elaborazione degli step attraverso i quali si sviluppa la Prova di Competenza/Compito in Situazione)	SOMMATIVA (Registrazione Livelli con le Rubriche/Griglie di Valutazione)	
AUTOVALUTAZIONE ALUNNI Somministrazione rubrica valutativa (EX: interesse, difficoltà incontrate, collaborazione, impegno, gradimento) Si possono utilizzare le <i>smiles</i> (nei primi due anni), o domande con risposta multipla/aperta inerenti gli aspetti nell'esempio considerati.		

